



**Aggredito
dal pitbull in casa,
la moglie lo salva**

a pagina 6



**Brigitte Bardot e
Roma, dalla Dolce
Vita agli anni della
ribellione**

a pagina 7



**Roma pronta
al 2026
con decine
di eventi**

a pagina 8



Il punto delle indagini con il giornalista e scrittore Mauro Valentini

Caso Orlandi-Gregori, colpi di scena e nuovi indagati

In oltre quarant'anni sulle scomparse di Emanuela Orlandi e Mirella Gregori si è detto (e fatto) di tutto. Tra nuove piste, ipotesi, colpi di scena e annunci, si ha come la sensazione di trovarsi sempre di fronte ad un punto cieco. Delle due giovani, scomparse nel 1983 a Roma, non si è mai sa-

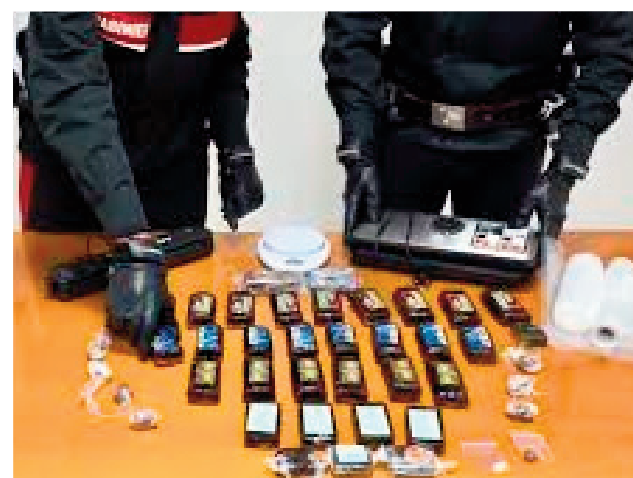
puto nulla. Il 2025 è stato, però, un anno diverso: si è aperta una nuova fase investigativa segnata da indagini giudiziarie, audizioni parlamentari e piste rimaste a lungo inesplorate. Per quanto riguarda il caso relativo a Emanuela Orlandi, la novità più rilevante riguarda l'iscrizione nel registro



degli indagati di Laura Casagrande: si tratta dell'ex compagna di corso di Emanuela alla scuola di musica; la donna è accusata di false informazioni al pubblico ministero nell'ambito della nuova inchiesta riaperta nel maggio 2023 dalla procura di Roma.

a pagina 2

Intervengono per una lite e scoprono tre chili di hashish



a pagina 3

Strade: chiarimenti sui Criteri Ambientali Minimi



a pagina 5

Meno posti letto e ospedalizzazioni più brevi

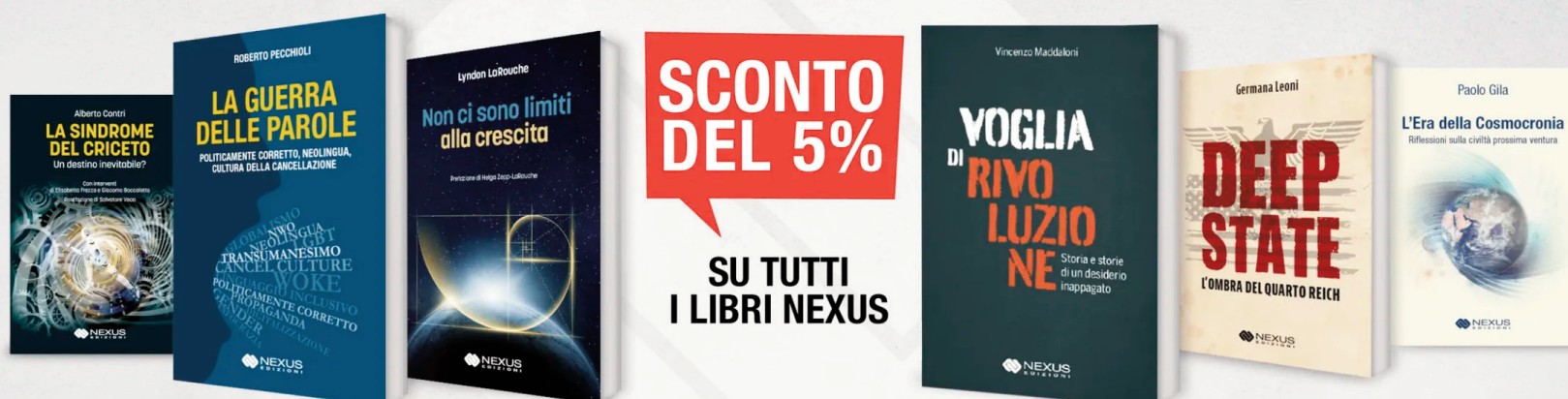
Come ridurre la migrazione sanitaria? La Regione potenzia le province

L'obiettivo della Regione Lazio è chiaro: la permanenza in ospedale deve essere ridotta e la medicina provinciale va potenziata. La giunta guidata da Francesco Rocca ha aggiornato le direttrici sulla rete ospedaliera e l'estrema sintesi potrebbe essere questa: razionalizzare le risorse del Sistema Sanitario, puntando su efficienza e cure territoriali. Certo, quello



che salta maggiormente all'occhio è che il numero dei posti letto a Roma continua ad essere estremamente basso. Ma, anche qui, l'obiettivo è chiaro: ottimizzare l'uso dei posti letto disponibili, dimettendo i pazienti appena possibile per liberare i posti. Il vantaggio è economico: degenze più brevi riducono i costi per ogni giorno di ricovero.

a pagina 4



Il punto delle indagini con il giornalista e scrittore Mauro Valentini a "Non solo Roma"

Orlandi-Gregori, colpi di scena e nuovi indagati

In base a quanto ricostruito negli anni, Casa-grande dovrebbe essere stata l'ultima persona ad aver visto Emanuela nei pressi di Corso Rinascimento. Ma la sua versione presentava già all'epoca delle incongruenze: secondo gli inquirenti, c'erano delle contraddizioni sulle ore immediatamente precedenti alla scomparsa della cittadina vaticana. C'è poi un altro nodo da sciogliere: oltre a Casagrande, riemergono le testimonianze di ex compagne di scuola e di musica, molte delle quali hanno raccontato negli anni di pressioni, paure e silenzi. Il caso Mirella Gregori, invece, viaggia su una direzione completamente diversa: si tratta di una vicenda "autonoma, cittadina, quasi a chilometro zero" ha detto il legale della famiglia Gregori, Nicodemo Gentile. E, del resto, negli anni si è continuamente



caduti nell'errore di accomunare le due scomparse, quasi fossero collegate tra loro. Niente di più sbagliato. A ribadirlo, ancora una volta, è anche Mauro Valentini: "La scomparsa di Mirella Gregori non c'entra nulla con quella di Emanuela Orlandi. Mirella è stata portata via da qualcuno che conosceva, le indagini avrebbero dovuto concentrarsi sulla rete di conoscenze della giovane". Anche per Mirella, però, il 2025 potrebbe segnare una possibile svolta: al centro della indagini c'è stavolta l'identikit di un uomo fornito dalla madre di Mi-

rella, che mostrerebbe forti somiglianze con un pregiudicato di origine siciliana, arrestato nel 1984 per sfruttamento della prostituzione minorile. L'uomo sarebbe stato notato nei pressi del bar di famiglia proprio il giorno della scomparsa. "Su questo punto, devo essere sincero, sono molto scettico - ha sottolineato Mauro Valentini -, il nome di questo pregiudicato non ha nulla a che fare con Mirella. Torno a ripetere che bisogna cercare nella cerchia di quelle dieci persone che lei conosceva, la chiave è tutta lì. Non serve cercare altrove".

Il presidente della provincia: "Aiutiamo le nostre forze dell'ordine"

Viterbo, allarme furti: appello di Romoli

Al centro del Comitato provinciale per l'ordine e sicurezza pubblica, svoltosi in Prefettura a Viterbo, c'è stata l'analisi puntuale dei fenomeni predatori, in particolare dei furti in abitazione, che stanno interessando alcuni comuni della Tuscia. Il presidente della Provincia, Alessandro Romoli, ha ribadito la totale vicinanza delle istituzioni ai territori colpiti e ha elogiato il dispositivo di sicurezza messo in campo: "L'attenzione su questi episodi è massima. Ringrazio S.E. il Prefetto per la sensibilità dimostrata e tutte le forze dell'ordine per lo sforzo straordinario nel presidiare il territorio. Un grazie va anche ai sindaci e alle amministrazioni comunali, per la collaborazione costante e il raccordo quotidiano con le autorità". Romoli ha poi voluto lanciare un messaggio chiaro alla



cittadinanza sulle pratiche di solidarietà stradale che rischiano di danneggiare le indagini: "Non dobbiamo dare scampo a questi delinquenti. Non lasciamoli vivere tranquilli. Per questo rivolgo un appello: aiutiamo le nostre forze dell'ordine, non ostacoliamole involontariamente. La pratica di

segnalare i posti di controllo sui social o con i fari va interrotta". "Quando lo fate, state potenzialmente aiutando una banda di ladri a evitare l'arresto subito dopo un colpo. Il controllo di vicinato sia uno strumento per segnalazioni qualificate alle autorità, non un assist alla criminalità".

L'Arma dei Carabinieri, su questo tema, sta promuovendo campagne di sensibilizzazione

Come difendersi dallo "spoofing" telefonico

Le tecniche dei truffatori, soprattutto nella moderna epoca digitale, sono in costante evoluzione per carpire, in modo sempre più subdolo, la fiducia delle vittime e ottenere il massimo profitto. Tra queste, lo "spoofing" telefonico rappresenta una forma di raggiro informatico con cui i criminali falsificano la loro vera identità, alterando il numero di telefono visualizzato sul display del destinatario. L'obiettivo è, in sintesi, di far apparire sul dispositivo della vittima un numero del chiamante che ispiri immediata fiducia, come quello del proprio istituto bancario, di un reparto delle Forze dell'Ordine o di un'altra importante istituzione pubblica. Questa tecnica è quasi sempre abbinata al cosiddetto "social engineering", ovvero alla manipolazione psicologica: i truffatori, infatti, agiscono direttamente sugli aspetti emotivi delle persone, sfruttando spesso timori



e paure, per indurre le vittime a compiere azioni impulsive. L'Arma dei Carabinieri è costantemente impegnata nella protezione dei cittadini contro ogni tipo di truffa, promuovendo campagne di sensibilizzazione e mettendo a disposizione una sezione informativa sul proprio sito istituzionale, www.carabinieri.it, con consigli pratici e dettagliati al link [\[nieri.it/in-vostro-aiuto/consigli/pillole-di-prevenzione/contro-le-truffe\]\(http://nieri.it/in-vostro-aiuto/consigli/pillole-di-prevenzione/contro-le-truffe\). Nessun appartenente all'Arma chiederà mai di eseguire operazioni bancarie a scopo di indagine. Per ogni minimo sospetto di essere vittima di spoofing, non bisogna esitare a contattare il 112 o a recarsi presso la Stazione Carabinieri più vicina per ricevere assistenza e supporto diretto.](http://www.carabi-</p></div><div data-bbox=)

L'ordigno ha provocato danni significativi ma, fortunatamente, senza causare feriti

Fidene: bomba carta contro un bar



Notte di paura nel quartiere Fidene, a Roma, dove un ordigno artigianale, una bomba carta, è stato lanciato contro l'ingresso di un bar situato in via Monte Sirino, provocando danni significativi ma, fortunatamente, senza causare feriti. L'episodio si è verificato intorno alle 23.50, quando il locale era chiuso e la strada quasi

deserta. Un forte boato ha interrotto il silenzio della zona, attirando l'attenzione di chi si trovava nelle abitazioni vicine. L'esplosione ha colpito in pieno l'accesso dell'esercizio commerciale, danneggiando la serranda esterna e mandando in frantumi la vetrata interna del bar. L'onda d'urto ha avuto ripercussioni anche all'esterno del

locale. Due automobili parcheggiate nei pressi dell'ingresso, entrambe di proprietà dei titolari dell'attività, hanno riportato danni evidenti. Subito dopo l'accaduto è scattata la richiesta di intervento alle forze dell'ordine. Sul posto è arrivata una volante della polizia, che ha messo in sicurezza l'area e avviato i primi accertamenti.





Intervengono per una lite e scoprono tre chili di hashish in un trolley

Acilia: arrestato un trentacinquenne



Un intervento per una segnalazione di lite in casa si è trasformato in un'operazione antidroga. I carabinieri della Compagnia di Ostia hanno arrestato un uomo di 35 anni, residente ad Acilia, trovato in possesso di oltre tre chili di hashish nascosti all'interno della propria abitazione. L'episodio è avvenuto in via Domenico Morelli, ad Acilia sud. I militari sono intervenuti a seguito di una chiamata al 112 che segnalava una lite in corso.

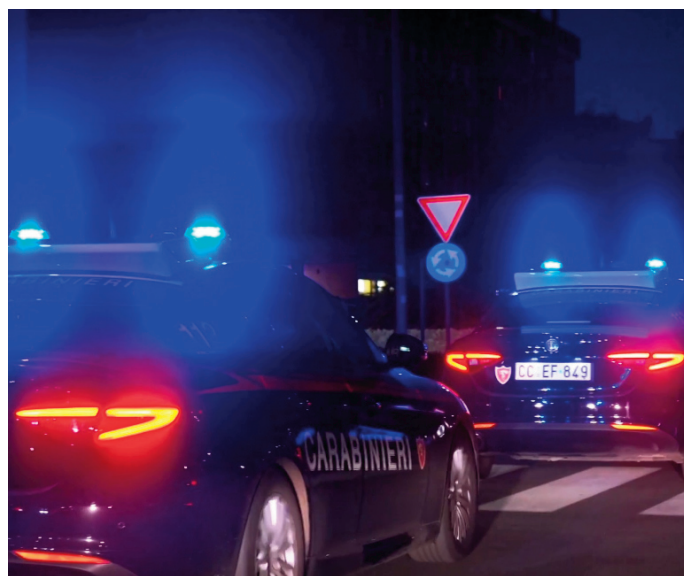
Giunti sul posto, i carabinieri hanno sentito un forte odore riconducibile a sostanze stupefacenti provenire dall'interno dell'abitazione, circostanza che ha fatto scattare immediatamente ulteriori accertamenti. Durante il controllo, i militari hanno rinvenuto un trolley contenente 34 pacchetti di hashish, per un peso complessivo di oltre 3 chili. La sostanza, confezionata e pronta per la vendita, riportava la scritta "Lemon Haze",

marchio comunemente utilizzato per identificare specifiche qualità di stupefacente destinate allo spaccio. Il 35enne è stato arrestato in flagranza di reato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Al termine delle formalità di rito, è stato accompagnato presso il Tribunale di Roma per il giudizio direttissimo. Il giudice ha convalidato l'arresto disponendo nei suoi confronti la misura degli arresti domiciliari.

L'esplosione ha generato momenti di forte apprensione tra i residenti della zona

Dragoncello, molotov contro un bar chiuso

Un boato nel silenzio della sera, poi le fiamme che avvolgono la serranda abbassata. E' quanto accaduto a Dragoncello, nel X Municipio di Roma, dove nella serata di Natale un ordigno incendiario è stato lanciato contro un esercizio commerciale, fortunatamente chiuso al momento dell'attacco. Erano da poco passate le 19.30 quando una bottiglia incendiaria è stata scagliata contro la saracinesca del bar "Crema e Cioccolato", in via Ottone Fattiboni. Il locale, molto conosciuto nel quartiere, era chiuso per le festività natalizie. L'ordigno, una molotov artigianale, ha preso fuoco all'impatto, annerendo la serranda e generando momenti di forte apprensione tra i residenti della zona. Sul posto sono intervenuti rapidamente i vigili del fuoco del distaccamento di Ostia, che



hanno domato le fiamme ed evitato che l'incendio potesse propagarsi all'interno del locale o agli edifici adiacenti. Fortunatamente non si registrano feriti e i danni sembrano limitati alla saracinesca dell'attività commerciale. I carabinieri della Stazione di Acilia hanno avviato immediatamente le indagini. Il ti-

tolare del bar, ascoltato dagli investigatori, ha riferito di non aver mai ricevuto minacce o segnali di tensione riconducibili a possibili ritorsioni. Gli inquirenti stanno ora analizzando le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona per ricostruire l'accaduto e individuare i responsabili.

Maxi sequestri delle Fiamme Gialle del Comando Provinciale Rieti

Prodotti contraffatti e botti illegali

Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale Rieti, in occasione delle festività natalizie, hanno ulteriormente rafforzato il dispositivo di controlli a tutela dei consumatori intensificando le ordinarie attività di repressione del commercio di prodotti contraffatti o non conformi agli standard di sicurezza. L'attività operativa, svolta i dai finanziari del Gruppo Rieti presso vari esercizi commerciali e mercatini della provincia reatina, ha consentito di rinvenire e sottoporre a sequestro amministrativo oltre 30.000 articoli tra decorazioni natalizie, giocattoli, bigiotteria, portachiavi, e cosmetici, posti in vendita in assenza dell'etichettatura riportante le informazioni minime (composizione, caratteristiche e avvertenze sull'utilizzo) previste dal Codice del Consumo e dalla specifica normativa di settore, e quindi non conformi agli standard di sicurezza. In



un'altra operazione, i Finanziari del Comando di Provinciale di Rieti, nel corso di mirati servizi di controllo economico del territorio, hanno arrestato un italiano di 40 anni, trovato in possesso di decine di migliaia di fuochi di artificio. Parliamo di un "bottino" da oltre 2 tonnellate, contenenti circa 300 kg di esplosivo netto, e altro materiale esplodente detenuti senza le prescritte autorizzazioni e in ambienti non idonei, con gravissimo pericolo per

l'incolumità delle persone e delle strutture. Altro quantitativo di materiale illegalmente detenuto è stato rinvenuto all'interno del furgone di proprietà del soggetto controllato. Si è proceduto, pertanto, al sequestro e alla messa in sicurezza di tutto il materiale rinvenuto con l'ausilio di personale specializzato nonché all'arresto del responsabile con le accuse di detenzione, fabbricazione, commercio abusivo e omessa denuncia di prodotti esplosivi.

I Carabinieri hanno arrestato in flagranza un uomo di 49 anni di nazionalità rumena

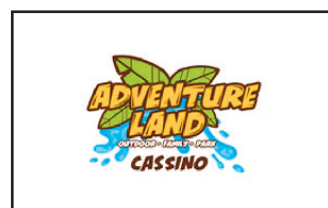
Si avvicina alla figlia nonostante il divieto



I Carabinieri della Stazione di Collevicchio hanno tratto in arresto in flagranza un uomo di 49 anni, di nazionalità rumena, già noto alle Forze dell'Ordine, per la violazione del provvedimento giudiziario di divieto di avvicinamento alla figlia e ai luoghi dalla stessa abitualmente frequentati. L'intervento dei militari dell'Arma è scaturito dall'attivazione del dispositivo di controllo elettronico (meglio noto come "braccialetto elettronico") applicato al-

l'uomo, residente in un piccolo Comune della Bassa Sabina, proprio in esecuzione della misura cautelare disposta dall'Autorità Giudiziaria. Tale provvedimento era stato adottato a seguito di alcuni episodi di maltrattamenti denunciati dalla giovane donna, al fine di garantire un'adeguata tutela della vittima. In particolare, l'allarme del dispositivo si è attivato nel momento in cui l'uomo è entrato in un esercizio pubblico situato nelle immediate vicinanze dell'abi-

tazione della figlia, trovandosi così a una distanza inferiore ai 500 metri previsti dal divieto. Ricevuta la segnalazione, i Carabinieri sono prontamente intervenuti sul posto, rintracciando l'uomo e accertando la sua effettiva presenza all'interno dell'area interdetta. A seguito delle verifiche, il soggetto è stato condotto presso la caserma per l'espletamento delle formalità di rito e dichiarato in arresto per la violazione del provvedimento a suo carico.



Come ridurre la migrazione sanitaria? La Regione Lazio potenzia le province

Meno posti letto e ospedalizzazioni più brevi



Sorge spontaneo un dubbio, però: dimissioni più rapide significa poter contare su integrazioni territoriali? Una volta usciti dal ricovero, siamo al sicuro potendo contare sulla medicina territoriale? Di regola sì, pec-

cato che a Roma e provincia c'è ancora tanto da fare su questo fronte. C'è poi un altro nodo da sciogliere, quello legato alla migrazione sanitaria. Chi risiede in provincia deve, troppo spesso, fare i conti con la carenza dei servizi

e delle strutture con il risultato che l'unico modo per curarsi è andare nella Capitale. La regione punta così a potenziare le strutture ospedaliere delle province aumentando - a differenza di Roma - i posti letto.

A favorire i contagi sono le occasioni di incontro e di convivialità tipiche delle feste natalizie

Influenza, è boom di casi tra i più piccoli

Puntuale, come ogni anno, è tornata in tutta Italia l'influenza. L'incidenza più elevata (in aumento nell'ultima settimana) si osserva nella fascia di età 0-4 anni, con circa 50 casi per 1.000 assistiti. A favorire i contagi sono le occasioni di incontro e di convivialità tipiche delle feste natalizie: si sta insieme, ci si scambiano baci e abbracci, si passa molto tempo nello stesso ambiente (che può diventare letteralmente un ricettacolo di batteri). Anche quest'anno, all'aumento del numero di casi corrisponde un aumento nel numero di accessi al pronto soccorso e ospedalizzazioni, soprattutto per le persone più anziane. Ma ad essere colpiti, come detto, sono soprattutto i bambini. E allora, come proteggerli? Ma soprattutto, come prevenire? Nei bambini i sintomi possono variare

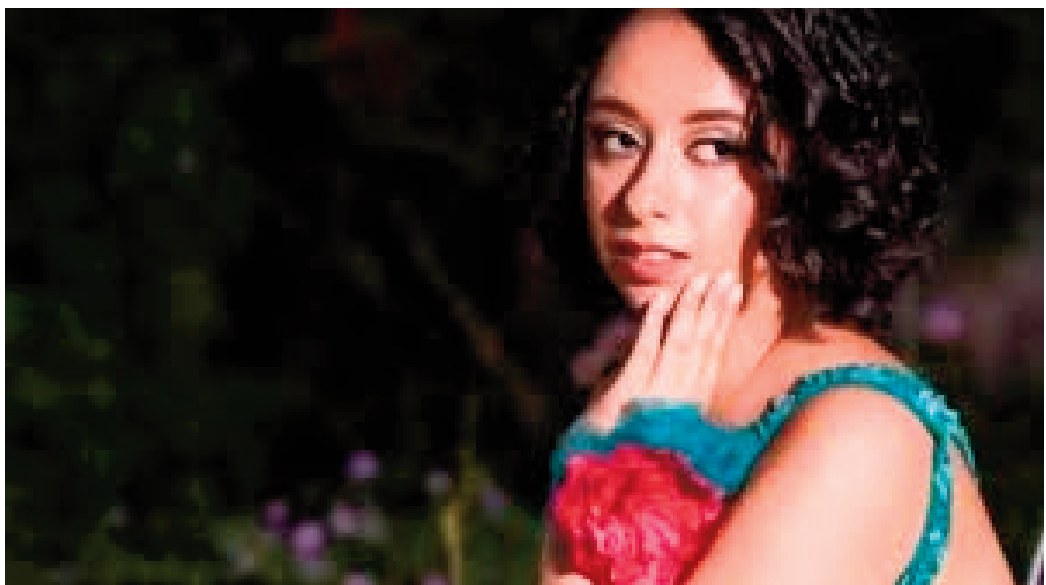


da lievi a più acuti, tra quelli più frequenti troviamo: febbre, malessere generale, tosse, raffreddore e dolori muscolari. Il quadro clinico può variare a seconda del tipo di virus e della suscettibilità dell'ospite, si può arrivare infatti anche ad avere complicanze come otite o addirittura polmonite. Le regole sono sempre le stesse: arieggiare gli ambienti, lavare di frequente le mani e gli oggetti, trascorrere del

tempo all'aria aperta (anche se le temperature si sono abbassate). Fondamentale è poi l'idratazione: "È importantissimo osservare quanto beve il bambino e quanto urina - ha spiegato la dott.ssa Maria Teresa Fonte -, cerchiamo poi di proporre bevande ricche di vitamine, come una spremuta d'arancia. Se i bambini sono inappetenti, non costringiamoli a mangiare per forza: devono avere il loro tempo di ripresa".

La diciannovenne romana trovata senza vita in un cortile di Milano

Aurora Livoli: si segue pista femminicidio



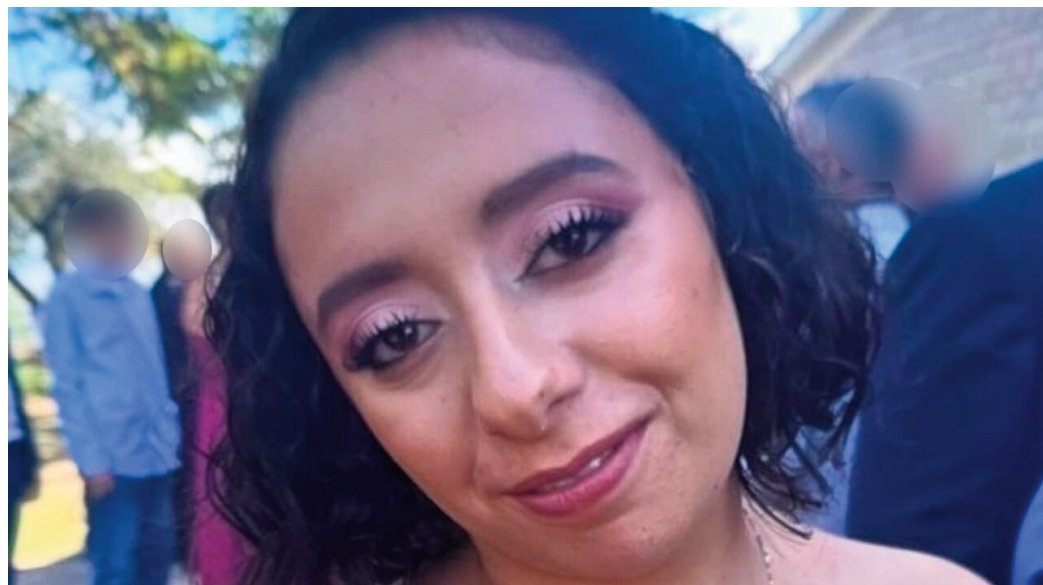
È la pista del femminicidio quella seguita con maggiore convinzione dagli inquirenti sulla morte di Aurora Livoli, la 19enne romana trovata senza vita in un cortile di Milano. Sul corpo della giovane sono stati rilevati segni al collo compatibili con uno strangolamento e lividi sul volto, elementi che hanno spinto la Procura ad aprire un fascicolo per omicidio volontario in attesa degli

esiti dell'autopsia. Aurora si era allontanata da casa lo scorso 4 novembre, come denunciato dalla famiglia, che aveva poi avuto un ultimo contatto telefonico con lei nella mattinata del 26 novembre, quando aveva riferito loro di stare bene e di non essere intenzionata a fare rientro, senza fornire alcuna indicazione su dove si trovasse. Nelle ultime immagini disponibili,

quelle diffuse ieri dalla polizia, compare insieme a un uomo ancora non identificato. Gli investigatori stanno ricostruendo le sue ultime ore di vita analizzando tabulati telefonici, spostamenti e immagini di videosorveglianza, cercando di chiarire i motivi della presenza della ragazza nel capoluogo lombardo e di dare un nome alla persona che era con lei.

È stata riconosciuta dai suoi genitori che sono attesi nel capoluogo lombardo

Aurora: autopsia fissata per il 2 Gennaio



Si svolgerà venerdì 2 gennaio l'autopsia sul corpo di Aurora Livoli, la ragazza di 19 anni nata a Roma e residente nella provincia di Latina, trovata morta lunedì mattina in un cortile di un condominio a nord di Milano. Proseguono intanto le indagini per dare un'identità all'uomo che compare con lei nel video ripreso dalle telecamere della zona la notte prima del

ritrovamento della ragazza, in un angolo del cortile di un complesso di case popolari in via Paruta. E' stata proprio la diffusione del video a portare all'identificazione della ragazza, riconosciuta dai suoi genitori che sono attesi nel capoluogo lombardo per partecipare con i loro consulenti all'autopsia che si terrà all'istituto di Medicina legale. Aurora si

era allontanata da casa lo scorso 4 novembre, come denunciato dalla famiglia, che aveva poi avuto un ultimo contatto telefonico con lei nella mattinata del 26 novembre, quando aveva riferito loro di stare bene e di non essere intenzionata a fare rientro, senza fornire alcuna indicazione su dove si trovasse. Fino alla scoperta del suo corpo senza vita.

La procedura di gara è stata impostata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), che costituiscono un obbligo di legge

Strade: chiarimenti sull'applicazione dei criteri ambientali minimi nelle gare per la manutenzione

In riferimento alle osservazioni formulate da ANPAR in merito alla gara europea per la conclusione di 15 accordi quadro relativi alla sorveglianza, al pronto intervento e alla manutenzione delle strade di competenza di Roma Capitale, osservazioni peraltro formulate a distanza di cinque mesi dalla pubblicazione del bando e solo dopo la conclusione della procedura, l'Amministrazione ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti puntuali. La procedura di gara è stata impostata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), che costituiscono un obbligo di legge e un riferimento strutturale dell'intera documentazione di gara. I CAM sono espressamente richiamati nel bando, nel disciplinare, nel capitolato spe-

ziale di appalto e nello schema di contratto accordo quadro, che ne prevedono l'applicazione per tutta la durata dei rapporti contrattuali. La gara è strutturata come accordo quadro, uno strumento che, per sua natura, è caratterizzato da una generalità dovuta dall'ampiezza delle attività potenzialmente richiamate all'interno della fattispecie contrattuale in oggetto. Chiaramente le specifiche tecniche (CAM) peculiari di ciascun intervento, oggetto dei successivi contratti attuativi degli accordi quadro, saranno definite nell'ambito della progettazione esecutiva dei singoli interventi, nel rispetto della disciplina generale dei CAM espressamente e vincolativamente richiamata quale obbligo generale nei documenti di gara e di contratto. Quindi, nella fase di redazione progettuale dei sin-



goli contratti attuativi saranno individuati ed estrapolati i CAM specifici che afferiranno all'intervento che verrà effettivamente contrattualizzato, cui le imprese aggiudicatrici dovranno attenersi per espressa previsione di gara ed obbligo contrattuale. Quanto poi alle osservazioni di ANPAR sui contenuti del capitolato tecnico ed in particolare su alcuni riferimenti nor-

mativi, in esso contenuti, che potrebbero ritenersi superati, risulta evidente che eventuali refusi riportati all'interno della documentazione tecnica risulterebbero del tutto irrilevanti ai fini della regolarità della procedura in oggetto nella quale sussistono molteplici richiami normativi recanti gli obblighi di rispetto dei CAM di cui al D.M. 5 agosto 2024 all'interno della

documentazione di gara, tra cui il Bando, il Disciplinare, il Capitolato speciale di Appalto e, da ultimo, lo schema di Accordo Quadro le cui disposizioni prevalgono per principio ormai consolidato sui contenuti del capitolato tecnico, il quale risulta ad esse gerarchicamente subordinato, come previsto dal Codice degli appalti e riconosciuto peraltro anche da ANAC. Deve inoltre essere richiamato il fatto che la giurisprudenza è ormai consolidata nel disporre che anche ove non fosse stato effettuato un espresso richiamo ai CAM nella documentazione di gara, il D.M. 5 agosto 2024 avrebbe trovato comunque automatica reintegrazione all'interno della documentazione di gara, in quanto trattasi di un obbligo di legge inderogabile come disposto dall'art. 57 D.Lgs. 36/2023. Per quanto

detto, i molteplici, ripetuti e analitici richiami normativi ai CAM operati all'interno dell'esposta documentazione di gara rendono del tutto prive di fondamento le preoccupazioni espresse dall'ANPAR, sotto il profilo giuridico sostanziale e formale, assicurando con riferimento allo specifico strumento contrattuale ed alle relative modalità di attuazione il pieno rispetto dei criteri di tutela ambientale stabiliti dalle norme vigenti. Alla luce di quanto sopra, l'Amministrazione conferma la correttezza dell'impostazione della gara e la piena integrazione dei criteri ambientali minimi nella procedura, nell'ambito di un modello di gestione della rete stradale orientato alla qualità degli interventi, alla sostenibilità ambientale ed alla riduzione dell'impatto delle lavorazioni sulla città.

Manzi: "I Centri di Raccolta rappresentano un'infrastruttura fondamentale del sistema di gestione dei rifiuti della città e un servizio sempre più utilizzato dai cittadini"

Apertura del centro raccolta Ama Acqua Acetosa nel periodo festivo

Una struttura di prossimità importante per la collettività - nella filiera dei materiali riciclabili del quadrante nord della Capitale - ha riaperto ai cittadini: si tratta del Centro di Raccolta AMA di Acqua Acetosa, Torna a disposizione dei cittadini il Centro: dopo i lavori di manutenzione straordinaria di manutenzione straordinaria, si ritorna a godere del servizio. I lavori erano finalizzati al miglioramento della funzionalità e della sicurezza della struttura. "Il sito sarà aperto tutti i giorni con orario continuato dalle 7.30 alle 18.30 e la domenica dalle 7.00 alle 13.00, in linea con l'organizzazione degli altri Centri di Raccolta AMA presenti nei diversi quadranti del territorio cittadino" fanno sapere dal Comune di Roma. Un potenziamento è stato predisposto per il periodo natalizio per la raccolta differenziata dei materiali ingombranti, elettrici, elettronici e speciali, al



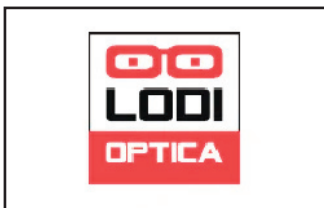
fine di garantire un servizio efficiente e rispondere all'aumento dei conferimenti tipico di questo periodo. Un'apertura straordinaria dei Centri di Raccolta sono state previste anche nelle giornate festive del 25 e 26 dicembre, ma anche del 1° e del 6 gennaio, assicurando continuità del servizio e maggiore accessibilità per

i cittadini. "La riapertura del Centro di Raccolta di Acqua Acetosa restituisce al quadrante nord della città un presidio ambientale strategico e un servizio di prossimità essenziale per i cittadini - dichiara l'Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi -. La struttura si trova accanto al nuovo in-

gresso del parco fluviale così da ridurre collaterale anche il fenomeno degli sversamenti abusivi. Investire su questi centri di prossimità significa rendere più semplice e accessibile il corretto conferimento dei rifiuti e migliorare la qualità del servizio pubblico. Queste strutture possono contribuire in modo diretto al

decoro urbano e alla riduzione dei comportamenti scorretti". "I Centri di Raccolta rappresentano un'infrastruttura fondamentale del sistema di gestione dei rifiuti della città e un servizio sempre più utilizzato dai cittadini - sottolinea il Presidente di AMA, Bruno Manzi -. I dati sono in costante crescita anche nel corso di

quest'anno: ad oggi sono già state raccolte oltre 65mila tonnellate di materiali, un quantitativo che incide per circa l'8% sull'intera raccolta differenziata cittadina. Si tratta di numeri significativi, che confermano il ruolo strategico di queste strutture nel promuovere comportamenti corretti e sostenibili, nel favorire il recupero di materia e nel contrastare in modo efficace l'abbandono illecito dei rifiuti". Non solo i Centri di Raccolta: per i cittadini, sono disponibili altri due canali gratuiti per il corretto conferimento e recupero di questa tipologia di materiali: "Riciclacasa", il servizio di ritiro a domicilio al piano strada, per quantitativi fino a 2 metri cubi, su appuntamento tramite il ChiamaRoma 060606 o attraverso la sezione "servizi on-line" del sito AMA, gli appuntamenti settimanali "Ama il tuo quartiere - Giornate del riciclo", organizzati nei diversi Municipi.



L'uomo è stato trasportato in codice rosso all'Ospedale Sant'Andrea

Aggredito dal pitbull in casa, la moglie lo salva



Momenti di paura nella notte a Roma, dove un uomo è stato aggredito dal proprio pitbull all'interno della sua abitazione. L'uomo ha riportato gravi ferite ed è stato trasportato in ambulanza in codice rosso all'ospedale Sant'Andrea, ma non sarebbe in peri-

colo di vita. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, l'aggressione sarebbe avvenuta improvvisamente mentre l'uomo si trovava in casa. Decisivo l'intervento della moglie che, armata di un coltello da cucina, avrebbe colpito l'animale riuscendo a liberare il

marito dalla morsa. Il cane è morto a seguito delle ferite. Il coltello è stato sequestrato e il corpo dell'animale affidato all'Asl per gli accertamenti. Le indagini sono affidate ai carabinieri della stazione di Capena per chiarire le cause dell'episodio.

L'obiettivo è affiancare alla dimensione disciplinare un percorso formativo personalizzato

Studenti sospesi, percorso di volontariato



Dal prossimo anno scolastico gli studenti sospesi per motivi disciplinari non resteranno più a casa. Nel Lazio prende forma un nuovo percorso che prevede attività di volontariato presso enti del terzo settore per le sospensioni dai tre ai quindici giorni. L'iniziativa applica una di-

rettiva del ministero dell'Istruzione e del Merito e punta a trasformare la sanzione in un'occasione educativa, responsabilizzando gli studenti attraverso esperienze concrete. Le scuole stipuleranno convenzioni con associazioni accreditate, chiamate a garantire si-

curezza, vigilanza e attività coerenti con i valori della cittadinanza attiva e solidale. L'obiettivo è affiancare alla dimensione disciplinare un percorso formativo personalizzato, capace di incidere sul comportamento e sul senso civico dei ragazzi coinvolti.

Le parole di Roberto Gualtieri un'intervista rilasciata a L'Osservatore Romano

"Giubileo un evento che rimarrà nella storia"

Il Giubileo si avvia alla conclusione lasciando dietro di sé un bilancio che, secondo il sindaco di Roma Roberto Gualtieri, è ampiamente positivo. In un'intervista rilasciata a L'Osservatore Romano, il primo cittadino ha ripercorso i mesi dell'Anno Santo, soffermandosi sia sull'impatto spirituale dell'evento sia sulle ricadute concrete per la città. "Il bilancio è molto positivo. E' stato ed è un Giubileo straordinario per la partecipazione, per lo spirito di speranza vera, tangibile, che abbiamo visto nei milioni di pellegrini che sono venuti e che continuano a venire a Roma. Penso anche al milione di giovani che ha offerto un positivo volto del mondo. E' stato un Giubileo di grandissimi contenuti e di valori spirituali molto profondi, che ha sollecitato segni di speranza come Papa Francesco aveva anche chiesto nella sua bolla di indizione." Con queste parole Gualtieri descrive un evento



capace di coinvolgere persone provenienti da ogni parte del mondo, sottolineando in particolare la presenza dei giovani e il messaggio di fiducia e speranza che ha attraversato la città per tutta la durata del Giubileo. Il sindaco evidenzia poi come l'Anno Santo abbia rappresentato anche un'occasione di trasformazione per Roma: "E poi, è stato un Giubileo molto importante per la città, perché l'ha spinto a rinnovarsi, a trasformarsi, come Papa Francesco indicò quando

venne in Campidoglio, nel 2024 e parlò del Giubileo come di un pellegrinaggio orante e penitente per ottenere dalla misericordia divina una più completa riconciliazione con il Signore". Accanto alla dimensione collettiva, Gualtieri racconta anche il vissuto personale di questi mesi: "Ho vissuto questo Anno Santo con un fortissimo senso di responsabilità, perché la funzione di commissario di governo del Giubileo che mi è stata attribuita si è aggiunta a quella di sindaco. Ho un ricordo molto bello, molto intenso, in alcuni momenti molto faticoso, ma di grandissima soddisfazione." Infine, il primo cittadino rivendica l'eredità lasciata alla città: "La città deve essere grata al Giubileo. Roma ha dato al Giubileo tanto impegno, tanti volontari, ma non dobbiamo dimenticare che la città ha ricevuto tantissimo da questo Giubileo, grazie al quale il volto della città è migliorato".

Ha invitato i fedeli a rileggere l'anno appena concluso alla luce dei grandi segni del Giubileo

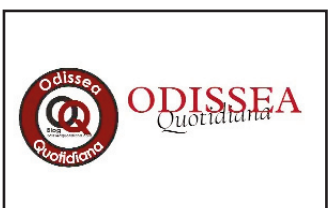
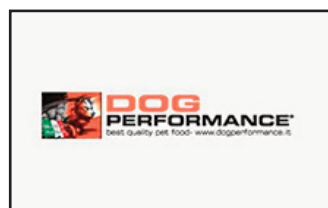
Leone XIV: ultima udienza dell'anno



Nel corso dell'udienza generale di stamane in Vaticano, Papa Leone XIV ha invitato i fedeli a rileggere l'anno appena concluso alla luce dei grandi segni del Giubileo. Il Pontefice ha richiamato il tema del cammino come immagine della vita cristiana, un percorso che non si esaurisce nello spazio e nel

tempo ma tende all'incontro con Dio. Al centro il pellegrinaggio di migliaia di persone giunte da ogni parte del mondo alla Tomba di Pietro, segno di una fede vissuta come adesione concreta a Cristo. Un passaggio chiave è stato quello della Porta Santa, gesto che rappresenta il sì al perdono e a

una vita nuova, animata dalla grazia e modellata sul Vangelo. Leone XIV ha poi esortato a meditare questi segni alla luce del Natale, ricordando che Dio si fa compagno di viaggio dell'umanità. Nel saluto finale, l'affidamento dell'anno nuovo a Maria e l'augurio di pace e gioia per tutte le famiglie.



Dalla Dolce Vita agli anni della ribellione: l'eredità della Diva più bella

Brigitte Bardot e il legame con Roma

Camminare sui sanpieri come su di un tappeto, guardare l'obiettivo solo di sfuggita, svelarsi ma non troppo, raccontare quel poco che basta. Solo le grandi Dive possono tanto e solo una come B.B. ha potuto riuscirci davvero. All'età di 91 anni, l'attrice francese Brigitte Bardot se n'è andata e con lei finisce un'era. Quella della ribellione, dell'affermazione femminile, della consapevolezza che non si è solo bionde e bellissime, ma soprattutto capaci. Il re dei paparazzi, Rino Barilari, la ricorda così negli anni romani: "Camminava per via Condotti, piazza del Popolo, il Pantheon e si fermavano tutti, sembrava una regina. Lei faceva la differenza, era bella da morire, era da tormento". La prima volta di Brigitte a Roma nel 1956: ha 22 anni e recita con Alberto Sordi nella pellicola "Mio



figlio Nerone" di Steno (dove lui la preferisce ad Anita Ekberg). Lei è Poppea e lui Nerone. Da lì è tutto un crescendo: BB diventa una vera e propria icona internazionale e tutti sono pazzi di lei, soprattutto i paparazzi che fanno a gara per aggiudicarsi lo scatto migliore. Roma è stata indubbiamente una tappa decisiva, ma è stata mai considerata davvero casa dalla Diva? A quanto pare no: troppa esposizione, troppo caos. Roma è soprattutto un trampolino

di lancio, il luogo in cui BB esce dall'ombra e diventa una leggenda. "Il legame con l'Italia in realtà c'è sempre stato, i suoi genitori si recavano spesso nella Penisola - ha sottolineato Pier Paolo Bonelli -, ma è proprio a Roma che arriva la svolta per Brigitte Bardot, qui viene notata dai grandi registi. Anche perché in Francia, nei primissimi anni, non l'avevano molto presa in considerazione: la Capitale, invece, la consacra a Diva degli anni '60 e non solo".

Il Centro Storico resta al vertice per vendite e per affitti, seguito da Parioli-Flaminio e Salaria-Trieste

La Capitale guida il mercato della casa



Anche nel 2025 Roma si conferma la città più desiderata dagli italiani per comprare o affittare casa. Lo rivela un'indagine di Immobiliare.it che analizza le ricerche immobiliari dell'ultimo anno. La Capitale concentra oltre il 7 per cento delle preferenze per l'acquisto e più

dell'11 per cento per la locazione, precedendo Milano e Torino. Sul fronte dei quartieri, il Centro Storico resta al vertice sia per vendite sia per affitti, seguito da aree come Parioli-Flaminio e Salaria-Trieste. A Milano tengono Città Studi, San Siro e Affori-Bovisa. Tra le fermate

metro più ricercate spicca San Giovanni, davanti a Re di Roma e Loreto. Per le seconde case, il Lazio domina grazie ai Castelli Romani, seguiti da Penisola Sorrentina, Valpolicella e Lago di Garda, segno di un interesse crescente per le aree turistiche ben collegate.

Al Torlonia lo spettacolo che mostra una visione profondamente umana e laica di Maria

Teatro: in scena 'In nome della madre'

Dall'8 all'11 gennaio il Teatro Torlonia ospita In nome della madre, uno spettacolo intenso e raccolto che porta in scena una visione profondamente umana e laica della figura di Maria. La pièce nasce dall'omonimo romanzo di Erri De Luca e prende forma teatrale grazie alla regia di Gianluca Barbadori, che sceglie la strada dell'essenzialità per dare spazio alla parola e all'interiorità del racconto. Al centro dello spettacolo c'è Miriam, giovane ragazza della Galilea, interpretata da una Galatea Ranzi misurata e magnetica. È lei a raccontare in prima persona la propria vicenda: una vita semplice, improvvisamente attraversata da un evento straordinario. Una visione, l'apparizione di un angelo, le annuncia una maternità inattesa e un destino fuori dal comune per il figlio che porterà in grembo. Poco dopo quella rivelazione, Miriam scopre di essere incinta. Il peso



della scelta è enorme: sa di vivere in un mondo che non perdona e di rischiare una condanna durissima. Eppure decide di non mentire, di non nascondersi dietro spiegazioni comode. Con determinazione, affronta Iosef, il promesso sposo, affidandosi alla verità e alla propria coscienza. Iosef, inizialmente smarrito, trova a sua volta una ri-

sposta in un sogno che lo spinge a restare accanto a Miriam. La decisione di sposarla diventa un atto di sfida verso le convenzioni, il giudizio della comunità di Nazaret e le regole di un tempo rigido. Sullo sfondo, l'Impero romano impone un censimento che costringe la coppia a un viaggio faticoso, affrontato quando la nascita è ormai vicina.

Consente l'ingresso per un anno all'intero sistema museale del Comune

Roma Capitale potenzia la Mic Card

Roma rafforza la Mic card, il pass culturale al costo di 5 euro che, nell'ambito del nuovo sistema di tariffazione e della gratuità dei musei civici per i romani, viene potenziato per favorire l'accesso continuativo al patrimonio della Capitale. La card consente l'ingresso per un anno all'intero sistema museale del Comune, con un pacchetto di agevolazioni pensato per ampliare la partecipazione. Per i possessori sono previste misure concrete: accesso gratuito e illimitato a tutti i musei civici, possibilità di bypassare la fila e di pre-acquistare il titolo tramite app, oltre a una tariffa ridotta per mostre temporanee ed eventi speciali. L'obiettivo è incrementare la fidelizzazione e rendere più agevole la fruizione, sia per chi visita da desktop sia da dispositivi mobili. Una novità riguarderà l'allargamento della card agli enti partecipati dal Campidoglio, tra cui il Teatro dell'opera, l'Accademia



nazionale di Santa Cecilia e la fondazione Musica per Roma. È allo studio anche un appiamento con musei nazionali e privati: al momento si tratta di un'ipotesi, ma l'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio ha confermato l'intenzione di estendere quanto più possibile le opportunità per il pubblico. Introdotta nel 2018 durante l'ex consiliatura di Virginia Raggi, quando in Campidoglio l'assessorato alla Cultura era guidato da Luca Bergamo, oggi neodirettore del magazine del Campidoglio romarivista, la Mic card è stata concepita come strumento per "rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana", e per "ricono-

scere il diritto di entrare nel museo ogni volta che si vuole come se fosse la casa di tutti". La linea dell'attuale giunta Gualtieri prosegue in questa direzione, con interventi mirati a contrastare l'iperturismo e a preservare l'identità dei luoghi. Nel solco della stessa visione rientrano il progetto del bus turistico Pe-ppe, che ha portato centinaia di cittadini delle periferie a scoprire i principali luoghi di interesse storico-artistico, l'iniziativa Opera camion con spettacoli itineranti nei quartieri e nei rioni e le oltre 50 arene estive che hanno vivacizzato aree della città tradizionalmente meno servite, rafforzando il senso di comunità.



Numeri da record sul fronte turistico. Le stime parlano di oltre 438 mila arrivi

Roma pronta al 2026 con decine di eventi

La Capitale si prepara a salutare il nuovo anno con decine di eventi diffusi in tutta la città e numeri da record sul fronte turistico. Le stime parlano di oltre 438 mila arrivi e più di un milione di presenze tra il 29 dicembre e il 3 gennaio, segnando un incremento significativo rispetto allo scorso anno. Al centro dell'attenzione resta il concerto gratuito al Circo Massimo, affiancato da un piano speciale per sicurezza e mobilità che prevede aree transennate, varchi controllati e limitazioni alla sosta già dalle ore precedenti l'evento. In programma anche concerti di quartiere, spettacoli teatrali, iniziative per famiglie e la corsa We Run Rome, che animerà il pomeriggio del 31 dicembre prima del brindisi di mezzanotte. Rimane attivo, fino al 6 gennaio, il piano mobilità di Roma



adottato per le festività. In questa notte di San Silvestro le ultime corse delle metro saranno prolungate alle 2,30 di notte. Per quanto riguarda bus e tram, si fermeranno alle 21 (ora-

rio delle ultime partenze dai capolinea), ma con alcune eccezioni. Una città che punta su cultura, sport e intrattenimento per accogliere residenti e visitatori in un clima di festa diffusa.

Onorato: "Per il quarto anno consecutivo garantiremo un grande concertone"

Verso il Capodanno al Circo Massimo

"Quella del Circo Massimo sarà una bellissima serata con tre straordinari artisti, un grande concerto gratuito, un momento di festa, di gioia per celebrare l'arrivo del nuovo anno. È una tradizione amatissima dalle romane e dai romani e da tutti quelli che amano Roma e quindi siamo sicuri che sarà un grande successo e per questo invito tutti a partecipare", queste le parole con cui nei giorni scorsi si era espresso il Sindaco Roberto Gualtieri, in merito, ovviamente, all'evento del Capodanno capitolino, con cui Roma si appresta a salutare il vecchio anno, accogliendo il 2026. Fanno seguito le parole di Onorato sempre in merito al Concertone di Capodanno. "Per il quarto anno consecutivo garantiremo un grande concertone, gratuito, per tutta la città al Circo Massimo. Sono felice che



ci saranno Alessandra Amoroso, Fabri Fibra e Tananai, tre artisti che da soli riempiono a pagamento palazzetti e arene in tutte le città d'Italia. Dare la possibilità a migliaia di romani, dai giovani alle famiglie, di poterli ascoltare senza spendere per il biglietto e brindare insieme, in sicurezza, al nuovo anno è un motivo di orgoglio. Vogliamo una città che non lascia indietro nessuno, una Roma dove musica e intrattenimento siano davvero dei diritti di tutti. Siamo poi convinti

che il Concertone, con artisti così importanti, aiuterà a veicolare l'immagine di una città in movimento, viva, e attirerà ancora nuovi flussi turistici, generando così ricadute economiche e occupazionali per il territorio. L'anno scorso per il concertone lavorarono oltre 1000 persone e, tra il 2022 e il 2024, solo i grandi concerti a Roma hanno dato occupazione a oltre 7000 persone", ha dichiarato l'Assessore ai grandi eventi, sport, turismo e moda Alessandro Onorato.

Attive anche alcune linee notturne straordinarie fino alle 8 del mattino

Trasporti, gli orari per San Silvestro e Capodanno



Tra la fine del 2025 e l'inizio del nuovo anno cambiano gli orari del trasporto pubblico cittadino. Nella notte di San Silvestro le ultime corse delle metropolitane saranno prolungate fino alle 2 e 30. Bus e tram effettueranno le ultime partenze dai capolinea

alle 21, ma diverse linee resteranno in servizio fino a notte fonda per garantire i collegamenti con il centro e con le metro. Attive anche alcune linee notturne straordinarie fino alle 8 del mattino del primo gennaio, quando la rete tornerà a funzionare con

orario festivo. Previste deviazioni e limitazioni per il concerto al Circo Massimo, con aree transennate e divieti di sosta. Attivazione straordinaria anche per la Ztl centrale che resterà operativa senza interruzioni fino al giorno di Capodanno.

Sold out per il carnet di ingressi a cinema e teatri di Roma a prezzo scontato

Successo confermato per "Vivi spettacolo"

È tornata anche quest'anno nella Capitale l'iniziativa ViviCinema&Teatro con una nuova formula: "Vivi Spettacolo". Cambia il nome ma resta la formula di prezzi scontati per cinema e teatro a disposizione delle romane e dei romani, in vendita dal 29 dicembre. L'iniziativa è promossa e sostenuta dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, con il contributo della Camera di Commercio di Roma e in collaborazione con l'Associazione Esercenti Cinema del Lazio (Anec Lazio), l'ATIP Associazione Teatri Italiani Privati e l'UTR - Unione Teatri di Roma. Il carnet acquistabile si compone di 6 ingressi al cinema e 3 a teatro al prezzo di 40 euro. Il progetto, unico in Italia, è giunto ora alla sua IV edizione: lo scopo è sempre quello di valorizzare e rendere più accessibile l'offerta cinematografica e teatrale cittadina e al contempo sostenere il rilancio economico del set-



tore. Oltre 12mila i carnet messi a disposizione, per godere di un'ampia offerta di spettacoli tra cinema e teatri. "Siamo felici di poter realizzare e promuovere anche quest'anno un'iniziativa di successo come 'Vivi Spettacolo' perché il cinema e il teatro hanno bisogno di supporto in questo mo-

mento storico. E le romane e i romani hanno l'opportunità, in questo modo, di vivere il cinema e il teatro a prezzi ridotti, fruendo della proposta di proiezioni e spettacoli già nei giorni successivi alle feste natalizie" ha detto l'Assessore alla Cultura di Roma Capitale, Massimiliano Smeriglio.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinocchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

SIBS
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA